

<b>Classi II</b>	Docenti coinvolti: Gilardoni, Scianammè, Dall'Aglio, Quattrini, Vanetta, Nart, Tettamanti, Fontana, Cassina, Binda
	Durante la giornata gli allievi avranno la possibilità di conoscere meglio la montagna, la sua bellezza e le sue fragilità.
<b>Orario</b>	<b>Descrittivo attività</b>
8.00 – 11.30	<p>Presentazione giornata per classe:  <b>2A - 201</b>  <b>2B - 303</b>  <b>2C - 006</b>  <b>2D - 301</b></p> <p>A rotazione ogni classe frequenterà le seguenti attività:</p> <p><b>Costruiamo montagne sostenibili</b>  In questa attività gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi al fine di costruire una montagna con materiali vari, che sia la più alta possibile (sarà una sfida), ma che sia anche stabile (dovrà "stare in piedi da sola")</p>
13.30– 16.15	<p>Dopodiché ragioneranno sui motivi per cui le montagne siano stabili o instabili (soprattutto a livello di suolo) e sul perché negli ultimi anni si siano verificati frane e smottamenti importanti.</p> <p><b>Ambiente e futuro delle montagne</b>  L'attività avrà come obiettivo quello di capire, attraverso l'analisi di alcuni documenti, che nel corso della storia la prospettiva sulla montagna (e i suoi ghiacciai) è molto cambiata: da luogo pericoloso connotato negativamente, a oasi precaria, minacciata dal cambiamento climatico.</p> <p><b>Il corno delle alpi: dall'albero allo strumento</b>  Come nasce questo strumento? Gli allievi scopriranno la sua storia e proveranno ad utilizzarlo accompagnati da tre esperti esterni.</p> <p><b>Laboratorio montagne</b>  Allestimento del fondale per il villaggio invernale ideato e progettato dagli allievi che sarà esposto in sede durante il periodo invernale.</p> <p>Conclusione per classe con castagnata.</p>